



Consiglio Regionale della Calabria

IX LEGISLATURA
17^a Seduta
Martedì 29 marzo 2011

Deliberazione n. 86 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Legge regionale – Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti.

Presidente: Francesco Talarico
Consigliere - Questore: Francesco Sulla
Segretario: Nicola Lopez

Consiglieri assegnati 50

Consiglieri presenti 36, assenti 14

...omissis...

Il Presidente, quindi, dopo la relazione del Consigliere Pacenza, essendo stati approvati separatamente i ventisei articoli della proposta di legge in argomento, nessuno avendo chiesto di intervenire in sede di dichiarazione di voto, pone in votazione la legge nel suo complesso e, deciso l'esito - presenti e votanti 36, a favore 36 - ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE f.to: Talarico

IL CONSIGLIERE - QUESTORE f.to: Sulla

IL SEGRETARIO f.to Lopez

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 31 marzo 2011



IL DIRIGENTE
DEL SETTORE SEGRETERIA
(G. Multari)



Consiglio Regionale della Calabria

Allegato alla deliberazione
n. 86 del 29 marzo 2011

IX LEGISLATURA

LEGGE REGIONALE

ISTITUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE TELEMATICO
DELLA REGIONE CALABRIA E NORME
PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI

E' conforme al testo approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 29 marzo 2011.

Reggio Calabria, 30 marzo 2011

IL PRESIDENTE
(Francesco Talarico)



RELAZIONE

Il testo costituisce un documento unitario rispetto alla proposta di legge n. 89/9^A di iniziativa dei Consiglieri regionali S. Pacenza, D. Battaglia, G. Bilardi, M. Franchino, P. Tripodi recante: "Modifiche alla legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 (Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria)" ed alla proposta di legge n. 93/9^A di iniziativa del Consigliere regionale S. Magaro' recante: "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti".

Le norme contenute nei progetti di legge originari sono state inserite e coordinate organicamente nel testo proposto dal relatore, che è stato approvato dalla Commissione, con il titolo "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti".

Il testo in oggetto prevede la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria esclusivamente in forma digitale, sostituendosi al Titolo III della legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 nella parte in cui è disciplinata la pubblicazione del Bollettino stesso.

Le ragioni della proposta di legge traggono origine da diverse considerazioni che concorrono tutte a sostenerla, qui di seguito esposte.

Innanzitutto essa è in linea con i recenti provvedimenti del legislatore statale, che con l'articolo 32, commi 2 e 5 della legge 18 giugno 2009, n. 69, impone alle pubbliche amministrazioni l'obbligo della pubblicazione on-line dei loro atti e provvedimenti a far data da 1° gennaio 2010, precisando che tale tassatività non ricorre per quelle pubbliche amministrazioni che hanno l'obbligo della pubblicazione dei relativi bilanci - tra le quali rientra a pieno titolo la Regione - le quali hanno tre anni di tempo per adeguarsi, fermo restando per queste la possibilità di ricorrere sia alla pubblicazione cartacea che a quella on-line, divenendo quest'ultima tassativa, ai fini della valenza legale degli atti, a far data dal 1° gennaio 2013. Orbene la proposta ha il merito di anticipare questa data tassativa di un anno, a far data dal 1° gennaio 2012, evitando la stampa del BURC per ben 12 mesi con evidente risparmio economico.

E' opportuno e doveroso evidenziare che la presente proposta ha anche l'obiettivo di soddisfare:

a) l'esigenza di tecnica legislativa connessa al principio di facilità di accesso e di esame (predisposizione di un unico testo di legge con intitolazione precisa);

b) l'esigenza di una disciplina che abbia come principale elemento quello della massima divulgazione degli atti promananti da organi regionali, connesso al favor per la trasparenza e la conoscibilità delle azioni degli organi regionali medesimi;

c) l'esigenza di attribuzione precisa delle responsabilità redazionali mediante il meccanismo delle "linee guida editoriali" di competenza della



Consiglio Regionale della Calabria

Giunta, su proposta congiunta del Presidente della Giunta e del Presidente del Consiglio, e della responsabilità dell'organo amministrativo (Direttore responsabile del Bollettino ed Ufficio a questi collegato, anch'esso nominato dalla Giunta regionale su proposta congiunta del Presidente della Giunta e del Presidente del Consiglio).

In merito al primo obiettivo, si evidenzia che l'attuale disciplina non presenta i necessari caratteri di omogeneità poiché largamente incompleta ed inserita in testi di legge diversi. Oltre ad essere, quindi, di difficile reperimento e consultazione, appare oggi carente in numerosi aspetti che, viceversa, devono essere regolamentati per assicurare sufficienti elementi di conoscenza e, perciò, di trasparenza dell'azione legislativa ed amministrativa.

Il secondo obiettivo, largamente avvertito dai cittadini calabresi, è quello della massima pubblicizzazione e, soprattutto, del *balancing* politico tra il principio di pubblicità necessaria degli atti promananti da organi di enti pubblici territoriali e quello, di segno inverso, della tutela dei dati sensibili dei soggetti dell'ordinamento. Presupposto chiaro ed evidente è che la secretazione degli atti debba essere l'eccezione, non certo la regola quando la *sedes materiae* è, appunto, quella della pubblicità degli atti promananti da organi rappresentativi della comunità regionale.

Il terzo obiettivo è quello di disciplinare concretamente la pubblicazione degli atti nel Bollettino Ufficiale, onde evitare da un lato fenomeni distortivi e, dall'altro, fughe di qualsiasi genere rispetto alle responsabilità di ciascun partecipante al procedimento.

Contenuti della proposta di legge.

Il progetto di legge si compone di 26 articoli, che si ha l'ambizione di definire di facile lettura e di agevole interpretazione.

Il testo disciplina la pubblicazione degli atti nel BURC, con definizione dei contenuti della pubblicazione, del valore legale della stessa, della sua articolazione interna, delle modalità di pubblicazione. Inoltre, vengono fissate le norme organizzative che discendono dalla nuova versione esclusivamente digitale del BURC nonché le banche dati degli atti amministrativi della Regione.

Dopo aver definito l'istituzione, l'oggetto e la finalità del Bollettino Ufficiale telematico e la validità degli atti pubblicati (articoli 1 e 2), si individua l'articolazione in tre parti (articolo 3) elencando gli atti soggetti a pubblicazione (articoli 4, 5 e 6), distinguendo tra quelli obbligatori, quelli la cui pubblicità è condizionata ad una precisa motivazione ed, infine, gli atti di provenienza di altri enti ed amministrazioni, il contenuto del supplemento speciale (articolo 7) nonché gli atti non soggetti a pubblicazione (articolo 8). All'interno di tale elenco, sono ricompresi, con formula volutamente ampia, gli atti "che per il loro contenuto devono essere portati a conoscenza della generalità dei cittadini", prescrivendosi, in tali casi, che la motivazione debba essere espressa nell'atto stesso. Altro elemento di sicuro rilievo è la fissazione di termini per la pubblicazione degli atti (articolo 11), distinguendosi da una parte le leggi ed i



Consiglio Regionale della Calabria

regolamenti e, dall'altra, gli altri atti soggetti a pubblicazione. I termini per la pubblicazione sono fissati in dieci giorni per le leggi e i regolamenti ed in quindici giorni per gli altri atti; l'invio degli atti per la pubblicazione deve essere effettuato entro cinque giorni dall'emanazione.

Altri temi affrontati in modo maggiormente organico sono quelli della correzione degli errori (articolo 12), della redazione dei testi coordinati e aggiornati e della formazione degli indici (articoli 13 e 14).

Per quanto riguarda la responsabilità della pubblicazione del Bollettino Ufficiale (articoli 15), si ritiene di buona novità affidare tale responsabilità ad un Direttore, prevedendosi, tuttavia, che "direttive editoriali, termini e modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione" siano "stabiliti con provvedimento della Giunta regionale su proposta congiunta del Presidente della Giunta e del Presidente del Consiglio".

La disciplina della consultazione del BURC e la previsione di appropriate regole tecniche, dettate dalla nuova versione esclusivamente digitale del Bollettino, rappresentano degli elementi innovativi rispetto alla legge vigente. Tra l'altro è previsto l'adozione di un apposito atto da parte del segretario della Giunta regionale su proposta della relativa struttura competente in materia di sistema informativo nel quale vengono specificate le modalità di pubblicazione, conservazione, archiviazione e sicurezza dei dati (articolo 16). Inoltre si afferma l'importante e innovativo principio della consultazione gratuita sul sito web e della Regione Calabria e del Consiglio regionale con la possibilità, al fine di agevolare i cittadini che non possedessero il collegamento alla rete o non avessero le conoscenze tecniche necessarie alla navigazione sulla rete, di consultare, negli uffici pubblici indicati, il BURC digitale con l'assistenza di personale qualificato e con la possibilità di stampare gli atti di interesse. Chi abitasse in una zona del territorio non raggiunta dalla banda larga, può ottenere copia cartacea dell'atto di interesse dall'ufficio del BURC (articolo 17).

La norma transitoria prevede che il passaggio alla nuova versione avvenga dal 1° gennaio 2012.

Confidando nella condivisione del contenuto nonché nella collaborazione del Consiglio per ogni opportuno miglioramento, si affida la presente proposta di legge al Consiglio regionale della Calabria per la sua approvazione.

Il presente progetto di legge comporta una riduzione degli oneri di spesa per la stampa e distribuzione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.



Consiglio Regionale della Calabria

Art. 1

(Istituzione - oggetto e finalità)

1. Il BollettinoUfficiale telematico della Regione Calabria, di seguito denominato BURC, è lo strumento esclusivo di comunicazione istituzionale e di pubblicità legale delle leggi, dei regolamenti regionali e di tutti gli atti della Regione. Resta ferma la possibilità, in via integrativa, di effettuare la pubblicità anche sui quotidiani a scopo di maggiore diffusione.

2. La Regione Calabria, tramite la pubblicazione sul BURC, favorisce il diritto di accesso e di informazione dei cittadini, in conformità al dettato degli articoli 5 e 9 dello Statuto e alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Art. 2

(Validità degli atti pubblicati)

1. Il BURC è pubblicato esclusivamente in forma digitale, sull'apposita sezione del sito web della Regione Calabria e del Consiglio regionale, con le modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti pubblicati.

2. La pubblicazione degli atti sul BURC ha valore legale.

3. Il testo delle leggi, dei regolamenti regionali e degli altri atti pubblicati nel BURC si presume conforme all'originale.

4. La pubblicazione dei testi coordinati e aggiornati e delle note di cui all'articolo 13 ha solo carattere informativo.

Art. 3

(Articolazione del BURC)

1. Il BURC si divide in tre parti, che possono essere articolate, con provvedimento del Presidente della Giunta regionale, in sezioni.

2. Gli atti particolarmente complessi e, in ogni caso, i bilanci e i conti consuntivi, sono pubblicati in appositi supplementi.

Art. 4

(Parte prima)

1. Sono pubblicati nella parte prima del BURC:

a) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;

b) le leggi e i regolamenti della Regione Calabria;

c) i regolamenti del Consiglio regionale;

d) i provvedimenti che determinano l'interpretazione di leggi o regolamenti o dettano disposizioni per la loro applicazione;



Consiglio Regionale della Calabria

- e) atti contenenti indirizzi nei confronti dei soggetti privati singoli o di categorie;
- f) le richieste di referendum regionali e la proclamazione dei relativi risultati;
- g) i dispositivi di sentenze e di ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Calabria, a leggi statali impugnate dalla Regione Calabria, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché le ordinanze con cui gli organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali;
- h) tutti gli atti che comportano oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 5
(Parte Seconda)

1. Sono pubblicati nella parte seconda del BURC:
 - a) le deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale;
 - b) i decreti, le ordinanze e gli altri atti del Presidente della Giunta regionale aventi rilevanza esterna;
 - c) le deliberazioni e i comunicati del Presidente o dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale aventi rilevanza esterna o che per il loro contenuto devono essere portati a conoscenza della generalità dei cittadini. In tali casi, la pubblicazione è motivatamente disposta negli atti stessi;
 - d) le determinazioni dirigenziali aventi rilevanza esterna;
 - e) le circolari esplicative delle leggi regionali nonché gli atti di organi della Regione contenenti indirizzi nei confronti di amministrazioni pubbliche, i provvedimenti di organi politici e di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.
2. Sono, altresì, pubblicati gli atti di enti locali, di enti pubblici e di altri enti ed organi e, su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Calabria, nonché i comunicati o le informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui non sia prescritta in generale la pubblicazione.
3. Possono essere pubblicati, su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate, altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale e, qualora contengano dati sensibili, il relativo trattamento deve avvenire nel rispetto della normativa di riferimento, e, in generale, di quelle per le quali non è consentito l'accesso ai sensi della normativa vigente.
4. Sono, inoltre, pubblicati gli atti della Regione che per il loro contenuto devono essere portati a conoscenza della generalità dei cittadini. La pubblicazione, in tali casi, è motivatamente disposta negli atti stessi.



Art. 6
(Parte terza)

1. Sono pubblicati nella parte terza del BURC:

- a) i bandi e gli avvisi di concorso e di gara, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, di contributi, di sovvenzioni, di benefici economici o finanziari ed i provvedimenti di approvazione degli stessi ;
- b) gli annunci legali ed i provvedimenti di approvazione degli stessi;
- c) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative a concorsi, borse di studio, attribuzione di contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari; i provvedimenti di approvazione dei risultati delle gare e di aggiudicazione delle forniture, dei servizi e dei lavori pubblici.

Art. 7
(Supplemento speciale)

1. Le richieste di referendum, di cui agli articoli 75 e 138 della Costituzione, le proposte di legge alle Camere, di cui all'articolo 121 Costituzione, e le proposte di atti amministrativi di rilevante importanza sono pubblicati in apposito supplemento del BURC.

2. Sono atti amministrativi di rilevante importanza, ai fini di cui al comma 1:

- a) le proposte e i pareri previsti con cui la Regione partecipa alla elaborazione del programma economico nazionale ed alla programmazione comunitaria;
- b) i pareri previsti dagli articoli 132 e 133 della Costituzione;
- c) i pareri di interesse generale richiesti dagli organi costituzionali della Repubblica, tranne che da questi non sia assegnato un termine inferiore a sessanta giorni;
- d) ogni altro atto espressamente qualificato di rilevante importanza dalla legge regionale.

3. Per consentire la migliore conoscibilità dell'attività del Consiglio regionale, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, può disporre la pubblicazione nel Supplemento speciale di atti diversi da quelli indicati nel comma 2.

4. La pubblicazione del Supplemento speciale del BURC è curata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

5. Alla gestione contabile del Supplemento speciale provvedono i competenti servizi preposti all'amministrazione e gestione del BURC.

6. Le caratteristiche del Supplemento speciale devono corrispondere al modello approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.



Art. 8

(Atti non soggetti a pubblicazione)

1. Non sono pubblicati nel BURC gli atti amministrativi regionali aventi rilevanza esclusivamente interna per i quali le leggi vigenti non ne prevedono la pubblicazione.

2. Non sono, altresì, pubblicati gli atti regionali meramente attuativi di precedenti provvedimenti amministrativi.

Art. 9

(Modalità di pubblicazione e tutela della riservatezza)

1. La pubblicazione degli atti nel BURC avviene in forma integrale, salvo che non sia espressamente prevista la pubblicazione per estratto.

2. Sono pubblicati per estratto gli atti indicati ai commi 3 e 4 dell'articolo 5. La redazione dell'estratto deve essere effettuata dall'organo regionale che ha emanato l'atto o dalla diversa amministrazione richiedente. Per gli atti di iniziativa della Giunta, la redazione dell'estratto è effettuata dal servizio del competente assessorato.

3. Al fine di salvaguardare la riservatezza dei destinatari dell'atto nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, si osservano le norme vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Art. 10

(Richiesta di pubblicazione)

1. Il Presidente della Giunta, il Presidente del Consiglio regionale, gli assessori competenti ovvero i dirigenti generali regionali richiedono alla direzione del BURC la pubblicazione degli atti degli organi regionali.

2. Gli enti e le amministrazioni non regionali richiedono la pubblicazione degli atti alla direzione del BURC, indicando la norma che ne prescrive la pubblicazione ovvero precisando che si tratta di atti che, per il loro contenuto, devono essere portati a conoscenza della generalità dei cittadini.

3. La pubblicazione avviene secondo le modalità specificate nella richiesta e nel testo fornito.

Art. 11

(Termini per la pubblicazione)

1. Le leggi ed i regolamenti della Regione sono pubblicati entro 10 giorni decorrenti rispettivamente dalla data di promulgazione e di emanazione.

2. Gli altri atti sono pubblicati entro 15 giorni dalla data della loro ricezione da parte dell'Ufficio del BURC.



Consiglio Regionale della Calabria

3. L'invio degli atti per la pubblicazione all'Ufficio del Bollettino Ufficiale deve essere effettuato nel termine perentorio di cinque giorni dall'emanazione.

Art. 12
(Correzione degli errori)

1. In caso di difformità fra il testo di un atto pubblicato nel BURC e il testo originale, il direttore responsabile del Bollettino, su indicazione del Presidente della Giunta o del Presidente del Consiglio, nell'ambito delle rispettive competenze, ne dispone la correzione mediante pubblicazione nella prima parte del BURC di un comunicato che indichi con esattezza sia la parte erronea del testo pubblicato che il testo esatto da sostituire, disponendo, altresì, se necessario, la ripubblicazione dell'intero testo.

2. La correzione degli errori, di cui al comma 1, è richiesta:

a) dall'ufficio del Segretario generale del Consiglio regionale, per le leggi o per gli atti dello stesso Consiglio;

b) dal Segretario della Giunta regionale, per i regolamenti o per gli atti della stessa Giunta;

c) dal responsabile della struttura che ha emanato l'atto, per i decreti dirigenziali;

d) dai responsabili delle relative strutture degli Enti ed Amministrazioni, diversi dalla Regione, che hanno richiesto la pubblicazione nel BURC, per gli atti e i provvedimenti di loro competenza.

Art. 13
(Pubblicazione delle note e dei testi coordinati agli atti normativi aggiornati)

1. Sono sottoposti a pubblicazione nel BURC:

a) le norme richiamate in altro testo normativo, in calce al testo ove è stato effettuato il rinvio;

b) l'intero articolo modificato, in calce al provvedimento di modifica, nel testo risultante dalle modifiche che sono stampate in modo caratteristico, quando un testo normativo dispone l'abrogazione, l'aggiunta o la modificazione di una o più parole nel corpo di una preesistente disposizione normativa;

c) il testo coordinato, quando un testo normativo ha subito diverse e complesse modifiche.

2. Il Presidente della Giunta regionale dispone la pubblicazione nel BURC di un testo aggiornato dell'atto, nel quale le modifiche sono stampate in modo caratteristico e ne è specificata la fonte.

3. La redazione dei testi e delle note di cui al presente articolo è curata dalla Segreteria della Giunta regionale.



Consiglio Regionale della Calabria

Art. 14

(Periodicità e indici della pubblicazione)

1. Il BURC è pubblicato di norma con cadenza settimanale e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

2. In caso di particolari esigenze, possono essere pubblicati supplementi straordinari.

Art. 15

(Responsabilità della pubblicazione - Direzione, redazione, amministrazione)

1. La pubblicazione del BURC è curata dalla struttura regionale competente per l'amministrazione e la redazione del periodico.

2. Le direttive editoriali, i termini e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sono stabiliti con provvedimento della Giunta regionale, su proposta congiunta del Presidente della Giunta e del Presidente del Consiglio.

3. Il direttore responsabile del BURC è scelto prioritariamente tra i giornalisti professionisti dell'Ufficio stampa della Giunta regionale in possesso di laurea ed è nominato dalla Giunta regionale su proposta congiunta del Presidente della Giunta e del Presidente del Consiglio.

Art. 16

(Regole tecniche)

1. Le regole tecniche relative alla pubblicazione del BURC sono fissate in apposito atto del Segretario della Giunta regionale su proposta della relativa struttura competente in materia di sistema informativo, di concerto con la relativa struttura del Consiglio regionale, acquisiti i pareri dell'ufficio del BURC e della struttura della Giunta regionale competente in materia di informazione multimediale.

2. Nell'atto di cui al comma 1 sono disciplinate:

a) le modalità per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione;

b) le garanzie da adottare a tutela della sicurezza dei testi pubblicati, in modo da garantirne l'autenticità e l'integrità;

c) le modalità di archiviazione dei testi pubblicati;

d) le modalità di conservazione dei testi pubblicati;

e) le garanzie di manutenzione del sistema informativo e della sua operatività continuativa;

f) le modalità di realizzazione della sezione del sito della Regione e del Consiglio regionale dedicata al Bollettino, con motore di ricerca idoneo a consentire la navigazione anche ai soggetti diversamente abili;



Consiglio Regionale della Calabria

g) le modalità dell'invio per posta elettronica a determinati soggetti o categorie dell'avviso dell'avvenuta pubblicazione del BURC, in modo da realizzare un'informazione tempestiva.

Art. 17
(Consultazione del BURC)

1. La consultazione del BURC sul sito web della Regione Calabria e del Consiglio regionale della Calabria è libera, permanente e gratuita.

2. La consultazione gratuita del BURC sul sito web della Regione Calabria e del Consiglio regionale della Calabria è garantita, con l'opportuna assistenza, presso gli uffici per le relazioni con il pubblico della Regione e degli enti ed aziende da essa dipendenti, nonché le biblioteche degli enti locali e presso tutti i comuni della Calabria provvisti dei relativi servizi.

3. Gli utenti possono richiedere ai soggetti di cui al comma 2 la stampa degli atti di proprio interesse pubblicati nel BURC.

4. Per la stampa degli atti gli interessati corrispondono ai soggetti di cui al comma 2 un contributo in misura corrispondente a quella fissata per l'estrazione di copie di atti amministrativi.

5. Gli utenti che risiedono in una zona del territorio regionale ove gli operatori pubblici non rendono disponibili servizi di connessione alla rete in banda larga, possono chiedere alla redazione del BURC l'invio per posta di una stampa dell'atto di interesse, dietro pagamento in contrassegno di una quota fissata dal responsabile del BURC e comprensiva dei diritti di estrazione di copie.

6. Presso tutti i comuni della Calabria è lasciata in visione gratuita ai cittadini almeno una copia dell'ultimo numero del BURC, stampata a spese del comune medesimo. Per il rilascio di copie si applica il comma 4.

Art. 18
(Spese di pubblicazione)

1. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione Calabria.

2. La pubblicazione degli Statuti degli enti locali è gratuita.

3. La Giunta regionale, annualmente, o in caso di necessità, fissa le tariffe di inserzione delle pubblicazioni per gli enti, le amministrazioni ed ogni altro soggetto avente titolo. Individua, altresì, le aziende e gli enti regionali per i quali la pubblicazione è a carico della Regione Calabria.

4. Per le pubblicazioni degli atti di cui all'articolo 6, effettuate su richiesta di altre amministrazioni o enti, il relativo costo è a carico dei soggetti richiedenti.



Art. 19
(Versamento proventi)

1. I proventi delle pubblicazioni sono versati in apposito conto corrente postale intestato al BURC.

2. Le somme disponibili nel conto corrente sono versate trimestralmente alla Tesoreria della Regione Calabria.

Art. 20
(Banche dati degli atti amministrativi)

1. Sono istituite apposite banche dati degli atti amministrativi della Giunta regionale e del Consiglio regionale.

2. Gli atti amministrativi regionali pubblicati sul BURC sono pure pubblicati sul sito web della Regione e del Consiglio regionale, per il tramite delle banche dati di cui al comma 1.

3. Non sono resi pubblici gli atti amministrativi aventi rilevanza meramente interna, individuati con deliberazione della Giunta regionale o dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, secondo la rispettiva competenza.

4. Le banche dati sono fra loro opportunamente collegate in modo da garantire all'utente agevole consultazione e ricerca.

Art. 21
(Disciplina delle banche dati)

1. La Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale disciplinano le modalità di pubblicazione degli atti amministrativi di rispettiva competenza mediante la propria banca dati, anche nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, e le modalità di accesso alla banca dati stessa.

2. Le caratteristiche tecniche della banca dati sono fissate con atto del Segretario della Giunta regionale, sentite la struttura della Giunta regionale competente in materia di sistema informativo e le strutture della Giunta competenti in materia di controllo sugli atti dei dirigenti e in materia di informazione multimediale.

3. Per il Consiglio regionale l'atto di cui al comma 2 è assunto dal Segretario generale del Consiglio, sentite la struttura competente in materia informatica e le strutture competenti in materia di controllo sugli atti dei dirigenti ed in materia di informazione e comunicazione.

4. Gli atti di cui al presente articolo sono assunti assicurando il coordinamento reciproco ai fini degli opportuni collegamenti, ai sensi del comma 4 dell'articolo 20.



Consiglio Regionale della Calabria

Art. 22
(Disposizione finanziaria)

1. La presente legge non comporta oneri aggiuntivi sul bilancio regionale.

Art. 23
(Decorrenza e norma transitoria)

1. Il BURC è pubblicato esclusivamente in formato digitale a partire dal 1° gennaio 2012.
2. Dall'entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre 2011 restano ferme le procedure e le modalità di pubblicazione del BURC previste dalla legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 (Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino ufficiale della Regione Calabria) innovate nei contenuti di cui alla presente legge.

Art. 24
(Abrogazioni)

1. A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge, sono abrogate tutte le disposizioni con la stessa incompatibili.
2. In particolare, sono abrogati gli articoli da 50 a 59 e 61 del Titolo III della legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 (Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria).

Art. 25
(Norma finale)

1. La pubblicazione nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione degli atti amministrativi già di competenza degli organi statali sostituisce, a tutti gli effetti, la loro pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, nei Bollettini Ufficiali dei Ministeri, nel Foglio annunci legali della Provincia.

Art. 26
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il quarantacinquesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.